

Centoventi operai edili senza lavoro all'Aquila

Ospedale regionale «incompiuto» tra oscure manovre finanziarie

La storia «tipica» di finanziamenti pubblici e ditte che mandano avanti i lavori a singhiozzo. Intanto salgono i prezzi e tutto ricomincia — Chiesta dal PCI una commissione di verifica

Nostro servizio
L'AQUILA — L'altro ieri mattina, promossa dal sindaco unitario, si è svolta una combattiva manifestazione dei lavoratori del cantiere dell'ospedale regionale.

L'istituto autonomo case popolari, i sindacati e all'incanto ha invitato il presidente della Regione e il Prefetto.

I fatti sono questi: il progetto di una struttura ospedaliera regionale ebbe un suo primo finanziamento di 5 miliardi oltre 10 anni fa.

ostacolata da alcuni) ha proceduto nei lavori per la costruzione di tutto il complesso. C'è da aggiungere che, poiché attraverso il meccanismo della revisione dei prezzi ci si rendeva conto che il finanziamento CASMEZ non era più sufficiente, la Regione Abruzzo è intervenuta con una ulteriore integrazione di 2 miliardi e mezzo.

IN CALABRIA

Sui tavoli dei giudici le risse post-elettorali della DC

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Le risse post-elettorali nella DC calabrese non accennano a diminuire ed anzi col passare dei giorni e con la proclamazione ufficiale degli eletti alla Camera, al Senato e al Parlamento europeo le quindici con la completa definizione dei primi candidati non eletti) le polemiche si fanno più roventi.

Uno studio della Unione Camere

Oltre 1 milione di ore di cassa integrazione nel '79 in Basilicata

Ripresa nella piccola e media industria in provincia di Matera — Gli altri dati

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Nel primo trimestre '79 sono state concesse in Basilicata 23.443 ore di cassa integrazione al 90,45% in più rispetto allo stesso periodo del '78.

I dati disaggregati per provincia presentano però alcune diversità: nel settore della piccola e media industria limitatamente alla provincia di Matera ci sono i segni della cosiddetta «ripresa» con incrementi produttivi di tutto rispetto.

La materia prima ha avuto del pari in questo primo periodo dell'anno un incremento di costo mediamente dell'11,85%.

Si tratta in genere di investimenti che singolarmente raggiungono almeno 300 milioni per le sole opere murarie, su rotoli di 1.500 mq. perfettamente infrastrutturati. «E' prevedibile — sostiene lo studio dell'Unio Camere — che entro il 1980 l'artigianato materano sarà il solo settore ad avere creato nuove unità».

Particolarmente preoccupante, invece, nel capoluogo di regione è l'indice generale del costo della vita che raggiunge 148,1 contro la media nazionale di 142,2 (base dell'indice 100=100), e soprattutto nel settore dell'edilizia con un 147,7 contro il 138,5 nazionale, e testimonianza che la città resta una delle «a care» del Mezzogiorno.

Infine l'andamento economico nel settore agricolo si presenta sempre nel primo trimestre '79 negativo per le eccezionali gelate che ripetutamente si sono verificate, arrecando notevoli danni alle colture orticole, e quelle della barbabietola in semina autunnale, all'ulivo.

Dalla nostra redazione
CATANZARO — Ogni giorno ormai è una iniziativa, una proposta, una mozione, una assemblea per i giovani disoccupati e i corsisti calabresi.

Giovedì, fino a tarda sera, nei saloni dell'hotel Jolly a Catanzaro si è svolta una affollatissima assemblea dei giovani pre-arrivati con i sei progetti regionali, indetta dalla federazione unitaria CGIL di Catanzaro e dalle Leghe dei disoccupati.

Non è ancora spinta, per finire, la polemica sulla mancata elezione dell'ex-presidente della giunta regionale Perugini al collegio senatoriale di Cosenza e per questo ha menata elezione i fatti Perugini non avevano esitato — come l'Unità ha riferito nei giorni scorsi — a tirare in ballo ancora una volta il numero uno Riccardo Misasi.

Recrudescenza del fenomeno in Sicilia

Terzo omicidio mafioso nel Palermitano nel giro di tre giorni

La vittima è Vincenzo Pomilia, 44 anni, tornato anni fa dalla Germania

Dalla nostra redazione

PALERMO — Ai primi testimoni giunti sul posto, due fratelli, inoltre, erano stati testimoni di un altro delitto mafioso: quello di Vincenzo Torriglia raggiunto dalla lupera della mafia a Corleone.

Pomilia si trovava alla guida della sua macchina, una 126 bianca, di ritorno da un podere di sua proprietà in territorio di Pietraperdida.

La macchina ha continuato la sua corsa, sbandando metri si è schiantata su un albero, reclinandosi sul fianco sinistro.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La Federazione unitaria e le Leghe ritengono inoltre che una inversione di tendenza sia possibile così come la grande manifestazione del calabrese del 31 ottobre a Roma ha indicato, rinunciando ad un ruolo di primo piano, proponendo le questioni della Calabria, la questione giovanile, dentro le questioni dello stesso gruppo in discussione nel paese, a partire dallo sciopero generale del 19 e dai rinnovi contrattuali delle grandi categorie.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

Nostro servizio

IERNIA — E' fatto nuovo per noi: molti giornali nei giorni scorsi hanno scritto sulla scoperta di un giacimento di reperti preistorici nel pressi di Isernia in Molise.

Ma chi l'avrebbe immaginato che lì, a due passi da Isernia, sotto l'enorme superstrada che accorrono da Isernia al Tirreno, ci potesse essere un patrimonio preistorico tra i più importanti d'Europa.

In questo colloquio, Carlo Peretto e Benedetto Sala (dell'università di Ferrara) ci confermano che si tratta non di un caso isolato, ma di un fenomeno che farà certamente parlare di sé nel prossimo futuro e rimetterà in discussione alcune teorie che si sono affermate in questi anni nello studio della preistoria.

Gli esperti parlano di una immensa area racchiusa tra due fiumi, il Volturno e il Sella, che si estende per circa un miliardo di metri quadrati.

Lo stato attuale dei fatti è che il cantiere ha sospeso i lavori. I rappresentanti comunisti al Consiglio d'amministrazione dell'ospedale hanno richiesto un incontro urgente tra il Consiglio e il sindaco.

Il Consiglio d'amministrazione ha dato qualche giorno di tempo alla ditta appaltatrice, scelti i quali la stessa dovrà dire se è in grado o meno di riprendere i lavori.

Pomilia si trovava alla guida della sua macchina, una 126 bianca, di ritorno da un podere di sua proprietà in territorio di Pietraperdida.

La macchina ha continuato la sua corsa, sbandando metri si è schiantata su un albero, reclinandosi sul fianco sinistro.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.

La vittima dell'omicidio era tornato dalla Germania nel 1975. Aveva acquistato un piccolo appezzamento di terra e sembrava aver intrapreso la vita di un coltivatore, riuscendo anche a strappare l'anno scorso la revoca di una diffida di polizia.



Ad Isernia cambia data la scoperta del fuoco?

Sotto la superstrada in costruzione non ci sono i resti del mammut, ma una miniera di «tracce» che rimettono in discussione molte teorie

ratorio, si recarono sul posto del rinvenimento per vedere da vicino di che cosa si trattasse.

Nella prima quindicina di maggio di quest'anno, così, iniziarono i primi scavi sul posto dove erano stati trovati frammenti di ossa a sud della ferrovia che porta a Roma.

Si sono così trovati i livelli in modo da non compromettere il patrimonio esistente. Sono stati asportati circa tre metri di terreno in superficie con pale meccaniche, poi, è iniziato il duro, lento lavoro

di recupero dei reperti, lavoro che sta andando avanti anche a questi giorni e continuerà fino alla prima decade di luglio.

Intanto sul posto l'equipe di esperti si è ingrandita e comprende un paleontologo, un antropologo e un sedimentoologo, oltre ad altri tre esperti di scavi di questa natura.

Si sono così trovati i livelli in modo da non compromettere il patrimonio esistente. Sono stati asportati circa tre metri di terreno in superficie con pale meccaniche, poi, è iniziato il duro, lento lavoro

di recupero dei reperti, lavoro che sta andando avanti anche a questi giorni e continuerà fino alla prima decade di luglio.

Intanto sul posto l'equipe di esperti si è ingrandita e comprende un paleontologo, un antropologo e un sedimentoologo, oltre ad altri tre esperti di scavi di questa natura.

Si sono così trovati i livelli in modo da non compromettere il patrimonio esistente. Sono stati asportati circa tre metri di terreno in superficie con pale meccaniche, poi, è iniziato il duro, lento lavoro

di recupero dei reperti, lavoro che sta andando avanti anche a questi giorni e continuerà fino alla prima decade di luglio.

Intanto sul posto l'equipe di esperti si è ingrandita e comprende un paleontologo, un antropologo e un sedimentoologo, oltre ad altri tre esperti di scavi di questa natura.

Si sono così trovati i livelli in modo da non compromettere il patrimonio esistente. Sono stati asportati circa tre metri di terreno in superficie con pale meccaniche, poi, è iniziato il duro, lento lavoro

di recupero dei reperti, lavoro che sta andando avanti anche a questi giorni e continuerà fino alla prima decade di luglio.

Intanto sul posto l'equipe di esperti si è ingrandita e comprende un paleontologo, un antropologo e un sedimentoologo, oltre ad altri tre esperti di scavi di questa natura.

revisione della datazione dell'età al reperto del fuoco che fino a questo momento si sa con certezza appartenere al periodo storico dell'uomo di Neanderthal.

I reperti trovati si trovano tutti ad un certo livello come se formassero un pavimento a delle abitazioni che vengono costruite da un'epoca più recente.

Ma se per la ossa grandi, come le gambe di elefante, i cranii e i denti sono molto difficili per il trasporto non si può dire la stessa cosa per le zanne di elefante: se a contatto con l'aria si ossidano e si scoloriscono, si potrebbero utilizzare alcune tecniche speciali: in particolare si potrebbero utilizzare dei materiali molto simili alla colla e poi estratti.

Gli esperti che noi abbiamo avvertito sono per ora in grado di comunicare che non tutti i reperti sono stati ancora asportati e non tutti si ha bene in mente il tipo di destinazione che si vuole dare ai reperti.

Per gli esperti è ancora troppo presto per dare dati precisi sulla scoperta ma essi affermano con sicurezza che entro l'autunno si avrà il grado di dettaglio necessario per formulare ipotesi di lavoro e di ricerca.

Il dramma è dunque maturato in questo ambiente misero, povero, chiuso ad ogni novità culturale, dove il solo fatto che alcune ragazze possano scambiarle la parola con i loro coetanei di altro sesso può essere un marchio eterno.

In questo modo la ragazza g. m.

Tragedia a Gildone, in provincia di Campobasso

Viene uccisa dal padre perché è troppo carina

Continue scenate ad Antonietta D'Amico, la vittima di 19 anni - Un modesto lavoro per mantenere la famiglia

Dalla nostra redazione

GILDONE (CB) — Diciannove anni, carina, occupata come infermiere in casa del medico condotto del piccolo comune di Gildone a pochi chilometri da Campobasso: è stata accoltellata ed uccisa dal padre nella notte tra il 12 e il 13 di giugno.

La ragazza uccisa, Antonietta, era la prima di 6 figli, il padre un operaio di 49 anni disoccupato, Pasquale D'Amico, ha ripetutamente colpito la ragazza con un'arma da taglio, la stessa cosa ha fatto con la moglie che era accorsa in soccorso alla figlia.

I motivi: Antonietta era una bella ragazza, dicevano, e quando passeggiava per il paese, a dire il vero poche volte, era guardata con interesse dal padre.

Il D'Amico dopo aver commesso il fatto si è andato a barricare in soffitta, dove più tardi arrivavano i carabinieri per arrestarlo. Lui, il padre, come se niente fosse accaduto, a dormire sul pavimento.

Il D'Amico pensò a questo punto che qualcosa bolliva in pentola e che la ragazza avesse maturato l'idea di abbandonare la casa paterna per andare a vivere con la nonna che abitava a pochi passi.

In paese si dirà poi che il D'Amico era da parecchio tempo colto da debolezza psichica, ma è solo questo? Penso proprio di no. Il dramma è maturato ancora una volta dentro una famiglia numerosa, uno degli ultimi di una sequela di fatti simili che hanno alla base l'arretratezza culturale, la miseria, la disgregazione. In più vi è la questione di essere donna.

tanzania

SAFARI FOTOGRAFICO PIU' MARE
ITINERARIO: Milano, Roma, Kilmarnock, Arusha, Ngongoro, Serengeti, Dar Es Salaam, Roma, Milano. TRASPORTE: voli di linea - DURATA: 17 giorni - PARTENZA: 6 agosto. Quota L. 1.200.000

LE BIANCHE SPIAGGE D'OCEANO
ITINERARIO: Milano, Roma, Dar Es Salaam, Roma, Milano. TRASPORTE: voli di linea - DURATA: 10 giorni - PARTENZA: 24 settembre. Quota L. 800.000

kenia

DIECI GIORNI NELL'AFRICA NERA
ITINERARIO: Milano, Roma, Nairobi, Mount Kenya, Parco di Maru, Samburu Game Reserve, Nairobi, Roma, Milano. TRASPORTE: voli di linea - DURATA: 10 giorni - PARTENZA: 21 luglio. Quota L. 800.000

UNITA VACANZE

MILANO
Viale Fulvio Testi n. 75
Tel. 64.23.557-64.38.140
Organizzazione tecnica ITALTURISMO

